



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

30 ottobre 2018

ARGOMENTI:

- "Agente 0011. Missione inclusione" a Bergamo: l'Uisp promuove gli obiettivi Onu di sviluppo sostenibile
- Coni: la "Società e salute" sostituirà Coni Servizi
- Nazionale femminile di volley da Mattarella: "Vorrei che il Paese somigliasse a questa nazionale"
- Allie Kieffer, maratoneta: "Non rispetto la dieta e vinco"
- A 18 anni dalla scomparsa un libro ripercorre la vita, le opere e il pensiero di Luciano Tavazza, padre del volontariato

Uisp dal territorio:

- Uisp Salerno: nuoto a Roccapiemonte
- Uisp Torino: al via Matti per il calcio
- Uisp Ciriè: sport nelle carceri come emancipazione
- Arrampicata Uisp a San Vito lo Capo (Pa)

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

L'INIZIATIVA

Inclusione sociale e integrazione: a Bergamo gli Agenti 0011

Quest'anno anche l'Uisp sarà tra i partner del progetto "Agente 0011: missione inclusione", promosso da Cesvi, organizzazione umanitaria, insieme a Action Aid, Vis, Amref, CittadinanzAttiva, La Fabbrica e Asvis.

di Redazione - 29 ottobre 2018 - 16:28



Quest'anno anche l'Uisp sarà tra i partner del progetto "Agente 0011: missione inclusione", promosso da Cesvi, organizzazione umanitaria, insieme a Action Aid, Vis, Amref, CittadinanzAttiva, La Fabbrica e Asvis.

Qual è la finalità dell'Uisp? Promuovere tra i giovani gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, lanciati con l'Agenda 2030. Attraverso il valore sociale dello sport e la possibilità di parlare a tanti giovani delle società sportive, l'Uisp punterà in particolare sull'inclusione e sugli obiettivi di città sostenibili, su salute e uguaglianza di genere, su diritti e ambiente.

L'Uisp invita le società sportive del territorio a consultare il sito www.agente0011.it e a registrare un team di giovani sportivi che partecipino da settembre 2018 a giugno 2019 ad una serie di "missioni" sugli obiettivi di sviluppo sostenibile. A fine progetto verrà organizzato un evento nazionale di sport contro il razzismo con la partecipazione di tutti i partner del progetto e di una rappresentanza di 80 ragazzi provenienti da varie città.

A incoraggiare i ragazzi e i giovani sportivi di "Agente 0011" ci sarà il rapper Tommy Kuti impegnato in questi giorni con "Pechino Express" su Rai 2.

Giovani e cittadini sono pronti a raccogliere, per il secondo anno consecutivo, il **testimone di una sfida ambiziosa: elaborare proposte concrete per rendere più inclusive e sostenibili le proprie città.** Un progetto realizzato da **Cesvi, ActionAid, VIS, Amref, CittadinanzAttiva, La Fabbrica, Asvis e Uisp** e co-finanziato da AICS, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. "Agente 0011: Missione Inclusione" ha come scopo sensibilizzare e promuovere la comprensione critica e la mobilitazione della società civile italiana sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs – Sustainable Development Goals), da raggiungere entro il 2030.

Quest'anno, a incoraggiare gli Agenti 0011, sarà **Tommy Kuti, rapper di origine nigeriana di base a Brescia** che ha aderito con entusiasmo al progetto. Le sue canzoni raccontano la condizione di ragazzo di origine straniera che cresce in un Paese in cui l'inclusione e la conoscenza dell'altro sono ancora temi aperti. Il rapper ha realizzato un video in cui racconta la sua storia di integrazione e in cui invita i membri della sua community a diventare un Agente 0011.

"Sono contento di fare la mia parte per questo progetto e di farlo partendo dal racconto della mia storia – spiega il rapper – alle elementari un insegnante decise di avviare un progetto multiculturale che permise ai miei compagni di conoscere la mia storia e la storia degli altri compagni. La conoscenza dell'altro è fondamentale perché ci permette di superare i pregiudizi".

Dopo essersi laureato nel Regno Unito, Tommy Kuti è tornato in Italia dove, grazie alla collaborazione con Fabri Fibra, è iniziato il suo successo. Oggi, è impegnato nella sfida di Pechino Express. "Andate in giro e bussate alla porta del vostro vicino di casa straniero e fategli delle domande" – questo l'appello del rapper agli Agenti 0011.

La missione di quest'anno sarà infatti molto ambiziosa e per portarla a termine i ragazzi dovranno imparare ad ascoltare i cittadini del proprio territorio, comprendere come agire insieme per raccontarlo in modo nuovo e proporre soluzioni concrete per renderlo più accogliente e inclusivo.

La prima edizione del progetto ha coinvolto 1.400 giovani studenti in sei città italiane. **Anche quest'anno, "Agente 0011: Missione Inclusione" si prepara a fare grandi numeri: otto città – Bergamo, Milano, Bologna, Roma, Napoli, Salerno, Lecce e Catania** – per un totale di 1.600 studenti coinvolti. Durante il percorso ragazze e ragazzi saranno affiancati da Università, associazioni e istituzioni locali. In questa edizione, partecipano il Municipio 3 Milano e Municipio 1 di Roma, i Comuni di Bergamo, Bologna, Napoli, Bologna, Catania, Lecce.

"Agente0011: Missione Inclusione" ha un portale dedicato www.agente0011.it, realizzato da La Fabbrica in collaborazione con il Miur, per permettere a studenti e giovani di tutta Italia di diventare cittadini più responsabili e agenti in cambiamento grazie ad articoli di approfondimento, notizie dal mondo e missioni per attivarsi sul territorio.

© Riproduzione riservata

Sport, si cambia tutto

Tackle del Governo Il Coni gestirà soltanto 40 milioni

- La società «Sport e Salute» sostituirà l'attuale Coni Servizi: avrà 370 milioni e darà i contributi federali

Alessandro Catapano
Valerio Piccioni

Un terremoto. Se il «collegato sport» alla legge di Bilancio fosse approvato nella sua attuale versione, sarebbe difficile sfuggire a questa definizione. Il sistema sportivo italiano, infatti, cambierebbe da cima a fondo. Riducendo in modo drastico il ruolo del Coni, sottraendogli la cassa dei finanziamenti delle federazioni e costruendo una nuova centralità in capo alla Sport e Salute S.p.A., che manderebbe in pensione l'attuale Coni Servizi. Il sottosegretario «vigilante» Giancarlo Giorgetti aveva annunciato novità «importanti», ma nessuno si era azzardato a pronosticare tanto. E invece il testo, seppure in forma ufficiosa, ha già cominciato il suo

giro fra i palazzi. Con tanto di cifre shock. Che vanno però prese con una certa prudenza anche perché è scontato che si apra nelle prossime settimane una trattativa fra Governo e Coni.

COME LA FRANCIA Sullo sfondo, però, si introduce uno sbocco «alla francese», con la neonata «Sport e Salute» a diventare un ministero dello Sport di fatto, con molto più potere (e soldi) del comitato olimpico. È la famosa versione iniziale del contratto di governo Lega-5 Stelle in cui era citato proprio l'esempio francese (peraltro in corso di rivisitazione a Parigi), un riferimento che fu poi cassato nella versione definitiva. E che ora rispunta in modo clamoroso.

COM'È Fino ad oggi, lo Stato fi-

I PIÙ RICCHI

| | |
|--------------------------|------------|
| CALCIO | 36.422.662 |
| PALLAVOLO | 13.482.224 |
| NUOTO | 12.879.219 |
| ATLETICA | 11.062.260 |
| SPORT INVERNALI | 9.393.343 |
| BASKET | 9.231.008 |
| GOLF | 8.951.547 |
| CICLISMO | 8.874.109 |
| LOTTA/JUDO/KARATE | 7.544.473 |
| TENNIS | 7.008.211 |

nanzia direttamente il Coni per 416,9 milioni di euro. Coni che distribuisce questi soldi nelle varie voci del suo bilancio. La maggioranza delle risorse viene spesa per i cosiddetti «contributi istituzionali», poco più di 276 milioni, che comprendono soprattutto (il resto della cifra è per Enti di promozione, discipline associate e contributi alle Forze armate) i soldi alle federazioni fra «parte sportiva», personale e contributi per gli impianti, circa 246 milioni. L'altra fetta importante della spesa è il «contratto di servizio annuale con Coni Servizi»: 122 milioni che riguardano tutti i «beni e servizi» per il funzionamento della struttura, dalle spese di partecipazione agli eventi olimpici al costo per i 700 dipendenti.

COME SAREBBE Con la rivoluzione «giorgettiana», il meccanismo cambierebbe. Non nella quantità del finanziamento al sistema sportivo, che corrisponderebbe al 32 per cento delle entrate fiscali «effettivamente incassate dal bilancio dello Stato, derivanti dal versamento delle imposte nei diversi settori (gestione impianti, attività di club, palestre e altre attività sportive)», ma che non potrebbe comunque scen-

dere sotto i 410 milioni. La novità sarebbe la divisione della torta: 370 milioni assegnati a «Sport e Salute», che gestirebbe il finanziamento delle federazioni, e 40 al Coni per il suo funzionamento e la preparazione olimpica. Ma sulle cifre meglio essere prudenti, anche perché bisognerebbe stabilire quali e quante competenze del Coni sarebbero spostate nella nuova società.

NOMINE Una cosa è chiara: il vertice della nuova società, a differenza di quanto ora avviene con Coni Servizi, sarebbe di fatto nominato dal Governo. Nel 2002, il comma 4 dell'articolo 8, prevedeva: «Il presidente della società e gli altri componenti del Consiglio di

amministrazione sono designati dal Coni». Ora cambierebbe così: «Il presidente della società e gli altri componenti del consiglio di amministrazione sono nominati dal ministero dell'Economia e delle finanze su designazione dell'Autorità di Governo competente in materia di sport, sentito il Coni». Le cariche Coni-Sport e Salute S.p.A. sarebbero «incompatibili» anche per un biennio oltre la «cessazione della carica». Un ulteriore modo per sottolineare: ognuno per conto suo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE NOVITÀ
Ipotesi che guarda al modello francese
Ma il testo non è ancora definitivo

I vertici della nuova società sarebbero scelti dal Governo
«sentito il Coni»

LA STORIA

Nato nel 1914 il Coni fra Stato e Carta Olimpica

● Il Coni, nato nel 1914 come soggetto privato e oggi ente pubblico a tutti gli effetti, è la «Confederazione delle federazioni sportive nazionali e delle Discipline associate». La sua attività è regolata da una legge dello Stato, che stabilisce anche i criteri per l'elezione dei suoi organi dirigenti, e dalla Carta Olimpica del Cio, ed è soggetta alla vigilanza della presidenza del Consiglio dei Ministri.

IL RUOLO

La Coni Servizi, braccio operativo istituito nel 2002

● La Coni Servizi spa, nata nel 2002, partecipata al 100% dal ministero dell'Economia, è la società operativa delle attività del Coni, funzione esercitata con un contratto di servizio con il Coni. Fra le competenze della società, attualmente presieduta da Roberto Fabbricini, c'è la gestione della Scuola dello Sport, dell'Istituto di Medicina dello Sport e dello sviluppo del Parco del Foro Italico.

I NUMERI

416,9

● I milioni di euro attualmente stanziati dallo Stato per il finanziamento del Coni, che poi distribuisce questi soldi nelle varie voci del suo bilancio

40

● I milioni previsti dalla nuova legge di Bilancio per il Coni per il suo finanziamento. Altri 370 milioni verrebbero assegnati a «Sport e Salute», che diventerebbe proprietaria della cassa per la divisione delle risorse alle federazioni



NAZIONALI VOLLEY

Volley: la nazionale femminile ricevuta da Mattarella al Quirinale

Il Capo dello Stato ha speso parole di grande elogio nei confronti delle azzurre « Vorrei che il paese somigliasse a questa nazionale con senso di coesione e responsabilità. Il vostro modo di interpretare lo sport è coesione, fare squadra »

SULLO STESSO ARGOMENTO

[Mattarella \(/search?l=10&p=1&key={tags:Mattarella}\)](#)

[Nazionale Femminile \(/search?l=10&p=1&key={tags:Nazionale Femminile}\)](#)

ROMA-Questa mattina le azzurre, splendide protagoniste del Mondiale giapponese, dal quale sono tornate con la medaglia d'argento al collo, sono state ricevute al Quirinale dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella (http://www.corrieredellosport.it/news/notizia-ultima-ora/2018/10/29-49336485/mattarella_paese_sia_coeso_comp_azzurri/)



L'Italia al Quirinale da Mattarella

(http://www.corrieredellosport.it/foto/volley/2018/10/29-49345803/italia_al_quirinale_da_mattarella/)

Il Capo dello Stato

(http://www.corrieredellosport.it/news/notizia-ultima-ora/2018/10/29-49336939/pallavolo_mattarella_grazie_dell_esempio/) ha avuto parole di elogio nei confronti delle atlete della nazionale:

« Vorrei che il paese somigliasse a questa nazionale con senso di coesione e responsabilità. Il vostro modo di interpretare lo sport è coesione, fare squadra, sentirsi legati in comune e vorrei aggiungere che ciò che rende il vostro sport popolare e attraente è la correttezza che contraddistingue il gioco, il rispetto per gli avversari. Vorrei che il nostro paese avesse queste caratteristiche, questa coesione e vicendevole solidarietà e rispetto per gli avversari. Alle atlete potrei dire che sono bravissime ma vi confido che da tempo seguo la pallavolo, e quando mi è possibile riesco ogni tanto a vedere le gare di campionato maschile e femminile, questo non fa di me un esperto ma avete messo in mostra la miglior pallavolo del mondiale. Non avete raggiunto l'oro e so che avreste preferito vincerlo ma nel tie-break con le valorosissime serbe siete state a vertice del mondiale. Vi ringrazio per l'esempio che offrite, avete conseguito un traguardo che è anche più importante del colore della medaglia che si vince: avete conquistato tanti concittadini, non è solo questione di orgoglio, avete sospinto molti giovani a impegnarsi nello sport, a praticarlo, li avete spinti col vostro esempio ad impegnarsi e lo vedremo nei prossimi anni ».

Alle parole del Presidente della Repubblica hanno fatto eco quelle del Presidente del Coni Giovanni Malagò.

La rivincita della maratoneta Allie

«Non rispetto la dieta e vinco»

Le dicevano: pesi troppo. Mangiò meno e s'infortunò. Ora è tornata al top

La storia

di Riccardo Bruno

Avent'anni era una promessa dell'atletica statunitense. Ma non era magrissima, come imponevano i manuali. Le imposero di mangiare meno per costruirsi un corpo da campionessa. Divenne leggera, ma anche fragile. Nel 2012, alla vigilia delle selezioni per correre i 10 mila metri alle Olimpiadi, la tibia fece crac. «La dieta mi aveva rovinato».

I sogni agonistici di Allie Kieffer potevano concludersi qui. Tornò a New York, si mantenne come baby sitter. «Non avevo rimpianti, pensavo di aver gareggiato al mio massimo livello». Riprese a

fare jogging a Central Park per trovare nuove amicizie. «Il mio fidanzato faceva CrossFit, ho iniziato a sollevare pesi anch'io. E soprattutto ho messo da parte la dieta restrittiva».

Ha fatto tutto quello che secondo la vecchia scuola non dovrebbe fare una maratoneta. Eppure si è accorta che andava sempre più forte, molto meglio di prima nonostante quasi 5 chili in più. L'anno scorso, a 30 anni, è sbucata come dal nulla al traguardo della maratona di New York. Quinta tra le donne, ha concluso sotto le 2 ore e mezza, migliorandosi di un quarto d'ora. Domenica prossima sarà di nuovo al via, questa volta annunciata come una delle top runner. «Prima vedendomi così in carne le altre pensavano che mi avrebbero battuta facilmente». Adesso è lei a far paura.

Il successo di Allie potrebbe spazzare decenni di falsi miti. Nel running e non solo.

Per le donne, e non solo per loro. «Vorrei che le persone potessero alimentare la loro ambizione piuttosto che morire di fame» ha detto a *Runner's World*. La ricerca della magrezza a tutti i costi era diventata non solo un'ossessio-

ne ma anche un danno, per fisico e mente. «Mangiavo insalate con carboidrati come la quinoa. Pensavo fosse super sano, ma così distruggevo i miei muscoli. Ora metto bistecche o pollo e verdure». Adora i gelati, i panini e le uo-

va a colazione. «Mangio cibi sani, non aggiungo zucchero. Ma niente è off limits. Se desidero un biscotto lo prendo appena finito di correre, perché mi aiuta a recuperare. Se desideri una cosa e non la ottieni, il desiderio ti tormento-

rà e alla fine finirai per abbuffarti».

«Si sta aprendo una nuova era per il running, soprattutto per quanto riguarda le lunghe distanze — concorda Elena Casiraghi, un passato da atleta di livello e adesso esperta in nutrizione dell'Equipe Enervit —. Per anni si è pensato che per vincere bisognava dedicarsi solo alla corsa. Adesso sempre più atleti la accompagnano ad altre attività, come il nuoto o la bici. Si potenziano i muscoli e ciò significa meno infortuni e un'azione più efficace. Anche sul cibo, non bisogna tanto distinguere tra buono e cattivo, ma semmai

La sua ricetta

«Mangio cibi sani e non aggiungo zuccheri, ho messo da parte i regimi restrittivi»

cercare una dieta personalizzata, adatta alle proprie esigenze, prendere coscienza del valore degli alimenti. Con l'obiettivo primario della salute dell'atleta».

Julia Jones, californiana trapiantata in Italia, ha corso 33 maratone e prepara tante donne ad affrontare la regina delle prove su strada: «La maggioranza ha tra i 40 e 50 anni. Mi dicono che vogliono dimagrire. La cosa più difficile è convincerle che non devono mangiare di meno, ma di più. Bisogna diminuire la massa grassa non quella muscolare. Quando vedono i risultati si convincono: magari pesano di più, ma i vestiti cadono meglio e hanno più energia».

La corsa può essere la molla per recuperare un corretto rapporto con il cibo e il proprio corpo. Ma è una lezione che va oltre lo sport. Confida Allie Kieffer: «Ho capito che non devo assomigliare a chi ammiro per essere ammirata anch'io. Io sono unica, mi sarei davvero pentita di conformarmi agli altri».

Anello debole



- NOTIZIARIO
- Società
- Disabilità
- Salute
- Economia
- Famiglia
- Giustizia
- Immigrazione
- Non Profit
- Cultura
- Punti di Vista
- In Evidenza
- Multimedia
- Speciali
- Banche Dati
- Calendario
- Annunci

Non Profit

- NOTIZIARIO
- Non Profit
- Cooperazione - Aiuti
- Pace
- Servizio civile
- Solidarietà
- Terzo settore
- Volontariato



Luciano Tavazza, il "profeta" della solidarietà raccontato ai nuovi volontari

A 18 anni dalla sua scomparsa, un libro di Renato Frisanco ripercorre la vita, le opere e il pensiero di uno dei protagonisti del volontariato italiano. L'autore: "Non è un'operazione nostalgica. Oggi la solidarietà è quasi un reato. C'è la necessità che il volontariato recuperi il ruolo di tessitore di legami sociali"

26 ottobre 2018

ROMA - È stato uno dei protagonisti del volontariato italiano, ha lavorato per unire le forze all'interno di questo vasto e variegato mondo "superando steccati e coagulando intelligenze" con l'obiettivo di farne un "movimento coeso e consapevole della sua dimensione moderna". Eppure non ha mai amato stare sul piedistallo: preferiva agire dietro le quinte, suscitando processi e portando avanti l'idea di un volontariato come "modalità innovativa di fare politica" basata sulla "cittadinanza attiva". A 18 anni dalla sua scomparsa, la figura e il pensiero di Luciano Tavazza sono più attuali che mai, in una società dove si fa largo un volontariato post-moderno caratterizzato da un impegno spesso occasionale, legato piuttosto ad un progetto che ad una appartenenza associativa e sempre più al singolare.



È per questo che Renato Frisanco, storico analista del mondo del volontariato e del terzo settore e vicepresidente Associazione Luciano Tavazza, dedica a questa figura un'intera pubblicazione dal titolo "Luciano Tavazza e il Volontariato: dalla memoria al futuro. L'avventura di un profeta della solidarietà", pubblicato da Palombi Editori. Un libro che "non è un'operazione nostalgica", ci tiene a precisare l'autore, ma una sorta di passaggio di consegne al volontariato di oggi, affinché non si disperda questo "patrimonio" di idee e valori. "In questa società si è smarrito il concetto di solidarietà - sottolinea Frisanco -, Disuguaglianze, intolleranza, discriminazione... Si parla più di sicurezza che di solidarietà. Oggi la solidarietà è quasi un reato. C'è una crisi della coesione sociale e quindi c'è la necessità che il volontariato recuperi il ruolo di tessitore di legami sociali".

Il testo è un viaggio nella vita e nell'opera di Luciano Tavazza. Un percorso ricco di passaggi cruciali per tutto il mondo del volontariato italiano e non solo. Si va dagli anni della formazione universitaria all'esperienza nell'Azione Cattolica, dalla nascita del

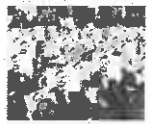


Lette in questo momento

Codice terzo settore, Csvnnet accusa Lenzi (Pd): "Ingerenza inaccettabile"



Due anni senza Giulio Regeni, l'Italia in piazza per chiedere verità e giustizia



Test di lingua italiana: a Firenze tutti promossi eccetto uno



» Notiziario

Calendario

« Ottobre 2018 »

| L | M | M | G | V | S | D |
|----|----|----|----|----|----|----|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 |
| 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 |
| 22 | 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 |
| 29 | 30 | 31 | | | | |



Conferenza permanente delle associazioni, federazioni e reti di volontariato

(Convul), fondato e diretto ancora una volta da Tavazza, al suo importante contributo alle norme che riguardano il volontariato, come la legge quadro sul volontariato n.266 del 91, e il terzo settore. "Dalla pubblicazione emerge il 'pensiero lungo' di Tavazza - spiega Frisanco -, profeta di un fenomeno moderno di gruppi e di movimenti capaci di confrontarsi con istituzioni pubbliche, altri corpi intermedi e realtà profit. Ha favorito, insieme ad altre importanti figure come Mons. Giovanni Nervo e Maria Eletta Martini, la legittimazione del volontariato attraverso la legge-quadro, ne ha indicato i valori e i riferimenti ideali, gli obiettivi ad essi coerenti e le mete, senza trascurare i mezzi e la necessaria organizzazione. E operando perché si dotasse di alcuni attrezzi di lavoro indispensabili, in primis la formazione, ma anche la progettazione, la comunicazione e la valutazione, da sostenere attraverso apposite agenzie come i Centri di Servizio per il Volontariato che ha prefigurato con l'esperienza della Fondazione italiana per il volontariato da lui guidata negli ultimi 10 anni di vita. **Il suo merito maggiore è stato forse quello di aver dato al volontariato lo statuto di fenomeno di partecipazione sociale, di 'religione civile' in vista del 'cambiamento', parola d'ordine irrinunciabile della sua mission**".

Tavazza, spiega ancora Frisanco, era "una figura che univa". Aveva capito che "il volontariato poteva avere radici diverse - continua l'autore -: una matrice laica, religiosa, socialista, liberale, ma tutte dovevano convergere verso un disegno partecipativo rispetto alla società. Non più un volontariato basato sulla carità, sulla beneficenza, ma volontariato basato sulla partecipazione dei cittadini. Lui diceva che il volontariato è un modo diverso di fare politica". Proprio per questa intensa partecipazione alla vita del volontariato, la storia di Luciano Tavazza raccontata nel libro di Frisanco diventa anche un viaggio nell'ultimo quarto del secolo scorso e allo stesso tempo una cartina di tornasole rispetto all'inedito scenario attuale. "A fronte di una società attraversata da varie sfide, il volontariato oggi si presenta anche con dei problemi propri, interni - spiega Frisanco -. Apparentemente il fenomeno si è esteso, si è ampliata la platea dei cittadini solidali. Ce lo dicono tutte le rilevazioni dell'Istat. Si è consolidata la struttura organizzativa, è un fenomeno che è andato professionalizzandosi, talvolta anche troppo. C'è una maggiore interazione con le istituzioni pubbliche, ma a questa non corrisponde una capacità di operare in partnership come soggetto politico capace di condizionare le politiche pubbliche. **Sempre più spesso diventa stampella del welfare, un soggetto che fa da ammortizzatore sociale**".

Per Frisanco, l'orizzonte di un volontariato coeso immaginato da Tavazza, si è un po' allontanato. "Oggi si va in una direzione diversa - spiega l'autore -: **è un fenomeno che si è riframmentato, che fatica a mettersi insieme, costruire reti** e il Codice del terzo settore ha il sicuramente il merito di incentivare il ruolo delle reti associative". Per Frisanco, si è attenuato anche ruolo educativo e di advocacy. **"Tende più al fare che all'agire consapevole** e guidato da un pensiero connotato da una visione e da una prospettiva - aggiunge -. È scarsamente in grado di difendere le conquiste del welfare quindi dei diritti dei cittadini. Dovrebbe recuperare un nuovo progetto strategico, e deve ridefinire un nuovo patto intergenerazionale". Un patto che renda i giovani di nuovo protagonisti. "Come Tavazza ha insegnato - continua Frisanco -, perché lui si è speso e ha fatto di tutto per mobilitare i migliori giovani che poteva trovare. Ha girato l'Italia e ha determinato anche i destini di molti giovani che poi si sono spesi come dirigenti nel mondo del volontariato, che hanno lavorato nelle università e che sono diventati studiosi del fenomeno. Il successo del volontariato negli anni 80 e 90 si deve proprio l'adesione delle giovani generazioni che Tavazza per primo ha saputo coinvolgere. È stato capace di avvalersi del loro protagonismo, della loro partecipazione sociale per un progetto che all'epoca era più connotato rispetto ad oggi da una capacità innovativa ed era finalizzato al cambiamento. Oggi questo un po' manca".

Oltre al "giusto riconoscimento" dell'opera di Tavazza, la pubblicazione è anche uno stimolo per il volontariato di oggi. È quanto sottolinea nella prefazione Emanuele Alecci, presidente del Csv di Padova e amico di Luciano Tavazza. **"Finalmente un testo che può diventare un manifesto per un rinnovato impegno nella solidarietà organizzata** - scrive Alecci -. Non è una nuova strada ma è un rileggere quanto profeticamente Tavazza aveva già indicato con lucida e caparbia convinzione nella sua vita. Sono convinto che questo libro potrà ispirare molti arditi, giovani e non a riprendere ed a osare la ricerca della felicità attraverso l'impegno solidale".(ga)

CAMPANIA • SALERNO • SPORT

Nuoto Uisp. Sabato 3 novembre cerimonia di premiazioni

🕒 21 ore fa



Comitato di Salerno

e

Struttura di Attività Nuoto UISP Campania

Premiazioni provinciali nuoto Salerno



Roccapiemonte. Sabato 3 novembre serata di premiazioni per gli atleti del comparto Nuoto Uisp del Comitato Territoriale Salerno.

Si terrà sabato 3 novembre, alle ore 19:00, presso la Sala Convegni di Palazzo Marciano di Roccapiemonte, la cerimonia di premiazione nuotatori appartenenti alle associazioni sportive del comparto nuoto Uisp. La serata

vedrà premiare gli atleti che rientrano nel Comitato Territoriale Uisp Salerno, categoria Master e Giovani – Agonismo, che si sono particolarmente distinti per performance e risultati nell'arco della stagione sportiva 2017/2018. A fare gli onori di casa il presidente del Comitato Territoriale Uisp Salerno, professore Carmine Calvanese; il coordinatore della Struttura di Attività Nuoto Uisp Campania, Federico Calvino. Presente alla serata di Galà anche le autorità civili, con il Primo cittadino di Roccapiemonte, Carmine Pagano, e l'Assessore allo Sport e alle Politiche Giovanili, Roberto Fabbricatore.

Nell'arco della serata saranno presentati i primi appuntamenti in calendario Nuoto Uisp, sia per le competizioni Master che Giovani.

Tags Comitato Territoriale Uisp Salerno nuoto Palazzo Marciano Premiazioni
roccapiemonte sport Struttura di Attività Nuoto uisp

Rispondi

Scrivi qui il tuo commento...

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

BORGARO ([HTTPS://WWW.SULLASCIA.NET/NOTIZIE/BORGARO/](https://www.sullascia.net/notizie/borgaro/)) / CASELLE ([HTTPS://WWW.SULLASCIA.NET/NOTIZIE/CASELLE/](https://www.sullascia.net/notizie/caselle/)) /
 MAPPANO ([HTTPS://WWW.SULLASCIA.NET/NOTIZIE/MAPPANO/](https://www.sullascia.net/notizie/mappano/)) / LEINI ([HTTPS://WWW.SULLASCIA.NET/NOTIZIE/LEINI/](https://www.sullascia.net/notizie/leini/)) /
 CIRIÈ ([HTTPS://WWW.SULLASCIA.NET/NOTIZIE/CIRIACESE/CIRIÈ/](https://www.sullascia.net/notizie/ciriace/ciriè/)) /
 SAN MAURIZIO ([HTTPS://WWW.SULLASCIA.NET/NOTIZIE/CIRIACESE/SAN-MAURIZIO-CANAVESE/](https://www.sullascia.net/notizie/ciriace/san-maurizio-canaveze/)) /
 SAN FRANCESCO ([HTTPS://WWW.SULLASCIA.NET/NOTIZIE/CIRIACESE/SAN-FRANCESCO-AL-CAMPO/](https://www.sullascia.net/notizie/ciriace/san-francesco-al-campo/)) /
 SAN CARLO ([HTTPS://WWW.SULLASCIA.NET/NOTIZIE/CIRIACESE/SAN-CARLO-CANAVESE/](https://www.sullascia.net/notizie/ciriace/san-carlo-canaveze/)) /
 TORINO ([HTTPS://WWW.SULLASCIA.NET/NOTIZIE/TORINO/](https://www.sullascia.net/notizie/torino/)) / BLOG ([HTTPS://WWW.SULLASCIA.NET/BLOG/](https://www.sullascia.net/blog/))

BORGARO: LA UISP, IL PROGETTO SPIRITS E LO SPORT COME ELEMENTO DI EMANCIPAZIONE NELLE CARCERI

29 OTTOBRE 2018 ([HTTPS://WWW.SULLASCIA.NET/NOTIZIE/BORGARO/2018/BORGARO-LA-UISP-IL-PROGETTO-SPIRITS-E-LO-SPORT-COME-ELEMENTO-DI-EMANCIPAZIONE-NELLE-CARCERI/](https://www.sullascia.net/notizie/borgaro/2018/borgaro-la-uisp-il-progetto-spirits-e-lo-sport-come-elemento-di-emancipazione-nelle-carceri/)) / GIADA RAPA ([HTTPS://WWW.SULLASCIA.NET/AUTHOR/GIADA-RAPA/](https://www.sullascia.net/author/giada-rapa/))



Roberto Rinaldi

L'incontro, che si svolgerà all'Hotel Atlantic da oggi a mercoledì, vedrà in prima linea il Comitato Territoriale Ciriè Settimo Chivasso e il suo Direttore e Responsabile dei Progetti Internazionali Roberto Rinaldi.

di Giada Rapa

Borgaro – Da anni il Comitato Territoriale UISP Ciriè Settimo Chivasso, grazie soprattutto all'ex Presidente e ora Direttore Roberto Rinaldi, ha fatto della **progettazione internazionale** un suo punto di forza. Tantissimi i lavori ai quali il Comitato ha fatto da capofila o è stato **partner** come per esempio, solo per

citare o più recenti, **IRISES**, con l'obiettivo di contribuire alla **protezione dei diritti dei bambini svantaggiati**, ROM e non solo, residenti in istituti o case famiglia, attraverso la formazione specifica degli operatori delle strutture e attraverso lo scambio di buone pratiche, **SPRINT** che si focalizza sull'**inclusione e la promozione** dello sport per i soggetti svantaggiati, quali ragazzi **affetti da disabilità** sia fisica che mentale e residenti nelle case-famiglia, soprattutto attraverso l'analisi e la raccolta dati, e **MEMTRAIN**, che studia la correlazione tra **attività fisica e implemento mnemonico** nei soggetti **over 55**.

Ora il Comitato Ciriè Settimo Chivasso conclude il mese di ottobre con la partenza di un nuovo piano. Da **lunedì 29 a mercoledì 31 ottobre**, presso l'Hotel Atlantic, si svolgerà il **kick-off meeting** per il progetto **SPIRITS**. "Questo è un intervento un po' più particolare rispetto agli altri – spiega Roberto Rinaldi – poiché è rivolto agli operatori che svolgono **lavoro volontario all'interno delle carceri**. Lo scopo è quello di formare tali soggetti,

offrendo loro elementi specifici al fine di **utilizzare lo sport** come elemento non solo di emancipazione, ma anche di **redenzione sociale**. Per questo progetto ci stiamo inoltre avvalendo della preziosa esperienza del **Comitato Territoriale UISP Alessandria**, che da 20'anni svolge le proprie attività anche all'interno delle carceri". Oltre ai due Comitati Territoriali al progetto partecipano le associazioni **AJSPT Suceava -Romania- Courage Foundation -Bulgaria- Freedom Gate Greece -Grecia- e Gdynia Sport Center -Polonia**.

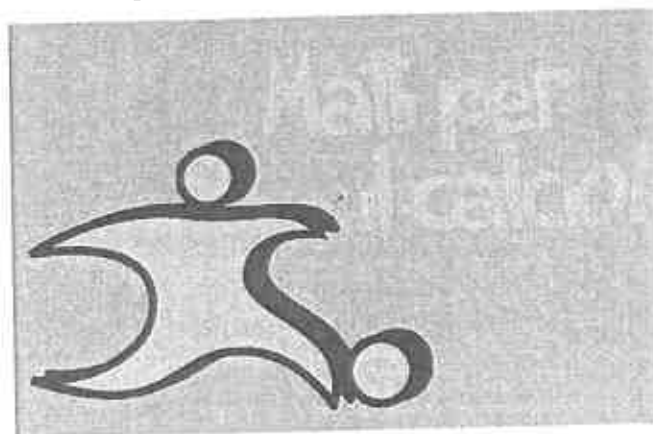


TORINOSPORTIVA.IT | domenica 28 ottobre 2018, 14:00

E' iniziato il Campionato Uisp "Matti per il Calcio" di Torino

2
Consiglia

Le finali il 30 maggio 2019



Giovedì 18 ottobre ha ufficialmente preso il via l'edizione 2018/2019 del Campionato Uisp "Matti per il Calcio" di Torino riservato agli atleti con disabilità psichiatrica ed intellettiva e ai loro operatori e infermieri.

In una giornata caratterizzata dal sole e da temperature primaverili 13 squadre (su un totale di 14 visto l'assenza di Cuore Matto) si sono presentate alla Polisportiva Campus in via Pietro Cossa 293/12 desiderose di scendere in campo per iniziare al meglio la nuova stagione.

Le squadre sono state quindi divise in due gironi da 7 e si sono sfidate in partite di calcio a 5 di 40 minuti. Per il girone A Dragons ha vinto a sorpresa per 7-2 contro Nuvolone Collegno, dilagando nella ripresa dopo un primo tempo molto equilibrato conclusosi in parità. Ha vinto anche Allegramente FC, che ha portato così a casa i primi tre punti avendo la meglio su Fallo Tattico con il risultato di 12-4.

Per quanto riguarda la terza sfida In Rete ha prevalso per 4-1 contro Ville San Secondo all'interno di un piccolo triangolare, che ha visto protagonista anche Atletico Astenia, che avrebbe dovuto riposare ma che è scesa comunque in campo giocando senza posta in palio.

Nel girone B i campioni uscenti degli Insuperabili hanno iniziato il loro cammino con una convincente vittoria per 5-1 contro Chieri Quadrifoglio.

Ottimo inizio anche per Agape, che ha battuto per 12-3 Picapera. Ha portato a casa i tre punti anche il Nizza Millevoci, che con il punteggio di 7-3 ha avuto la meglio su Leonka Nichelino.

I prossimi appuntamenti saranno il 15 e il 29 novembre, il 7 e 21 febbraio, il 7 e il 21 marzo e il 16 maggio che conclude le gare di qualificazione, propedeutiche alle finali del 30 maggio.

[\(/banner_redirect/257?locale=it\)](#)



San Vito Climbing Festival, poche ore al via

Dall'1 al 4 novembre l'edizione del 2018

30 ottobre 2018

Tra poche ore prenderà il via una nuova edizione del **San Vito Climbing Festival** e anche l'edizione 2018 si preannuncia con una serie di eventi ed appuntamenti. Tra spiagge da favola e pareti rosso-arancioni che affacciano direttamente sul mare, per 4 giorni di arrampicata e outdoor si daranno appuntamento in falesia o in uno dei vari eventi presenti nel caratteristico San Vito.

San Vito Climbing Festival, dieci buoni motivi per esserci:

- 1) Più di mille vie di roccia da scalare dal 3a al 9a, in una delle location più belle del Mediterraneo.
- 2) Crazyidea Boulder Contest un must per gli appassionati del boulder, un appuntamento dove i boulderisti siciliani si confrontano con atleti di livello nazionale.
- 3) Speed baby Climb pensata per i più piccoli, gara di arrampicata in velocità sulla torretta UISP.
- 4) Convegno sull'allenamento giovanile a cura di Roberto Bagnoli.
- 5) Freestyle show d'alto livello; L'atleta Red Bull Tauri Vahesaar si esibirà sulla slackline e sarà accompagnato dai giovani e promettenti atleti della Slackline Sicilia.
- 6) Parkour show con gli atleti Nhex, funamboli capaci di evoluzioni straordinarie.
- 7) Filmati di arrampicata e d'avventura.
- 8) Lab-test le ultime novità in casa La Sportiva (più di cento scarpette Vi aspettano).
- 9) Concertone di sabato sera con i Dirty Deeds - ACDC Tribute Band.
- 10) Pacco gara.

e se non bastasse:

- Campeggio 4 stelle gratuito (El Bahira) per i quattro giorni del festival. Ed inoltre possibilità di alloggiare presso le convenzionate a prezzi promozionali.
- Serate di Music & Beer alla Climbing House
- Stand negozio sportivo Uku Pacha con tantissimi articoli in offerta
- Punto ristoro con powearde gratuito per tutti i partecipanti alle gare
- Skill Method Didactic wall con Tito Pozzoli, per scoprire nuove metodiche di allenamento
- Uisp meeting "Risk management" corso di aggiornamento per i tecnici Uisp
- T-Shirt Crazyidea per i partecipanti al Crazyidea Boulder Contest

- T-shirt Skill Energy per i partecipanti della Baby Speed Climb
- Ricchi premi e sorteggio finale con i gadget offerti dagli sponsor.

Programma

Giovedì 1 novembre

- 10:00 Apertura iscrizioni - Stand Organizzazione Piazza Santuario
- 15:00 Convegno UISP - Risk Management - Centro servizi
- 17:00 Freestyle show Slackline and Parkour
- 19:00 Proiezione filmati d'arrampicata
- 22.30 Music and Beer - YMCA Climbing House

Venerdì 2 novembre

- 09:00 Arrampicata in falesia con Guida Alpina
- 10:00 CRAZY IDEA BOULDER Contest - Qualifiche
- 17:00 Freestyle show Slackline and Parkour
- 18:30 Convegno Allenamento Giovanile a cura di Roberto Bagnoli
- 19:30 Proiezione filmati d'arrampicata
- 22.30 Music and Beer - YMCA Climbing House

Sabato 3 novembre

- 09:00 Arrampicata in falesia con Guida Alpina
- 09:30 CRAZY IDEA Boulder Contest - giovanile
- 12:00 Didactic Wall - Skill Method in arrampicata - A cura di Tito Pozzoli
- 14:30 Baby Speed Climbing - Torre Uisp
- 17:00 Freestyle show Slackline and Parkour
- 18:00 CRAZY IDEA BOULDER Contest - Final
- 19:00 Premiazioni
- 22:30 Concerto Dirty Deeds - AC DC Tribute

Domenica 4 novembre

- 09:00 Explorer mountain bike - MTB Meeting
- 10:00 Rock Climbing Meeting - Lab-test La Sportiva
- 15:30 Piazza Santuario - Sorteggio finale
- 20:00 Music and Beer - YMCA Climbing House

Per partecipare alla gara boulder "open" e "giovanile" invia subito una mail a sanvitoclimbingfestival@yahoo.it

TAGS:

[san vito climbing festival 2018 \(/it/tags/san%20vito%20climbing%20festival%202018\)](#)



(<https://www.facebook.com/sharer.php?u=https://www.up-climbing.com/it/falesia/news/35759>)



(<https://twitter.com/share?url=https://www.up-climbing.com/it/falesia/news/35759&text=San%20Vito%20Climbing%20Festival,%20poche%20ore%20a%20via&hashtags=u>)



(<https://plus.google.com/share?url=https://www.up-climbing.com/it/falesia/news/35759>)

Fai il login per commentare (/it/users/sign_in)



(/banner_redirect/261?locale=it)